



COMUNE DI BARONISSI
Provincia di Salerno

COPIA

DELIBERAZIONE N. 66

in data: 27.11.2014

Trasmessa all' ALBO PRETORIO

il _____ prot. n. _____

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO:

REGOLAMENTO ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA'- MODIFICHE ALLA DELIBERA DI C.C. N. 28 DEL 21.04.2011.

L'anno duemilaquattordici il giorno ventisette del mese di novembre alle ore 18,30, nella sala delle adunanze consiliari a seguito di invito diramato dal Presidente in data 21.11.2014 n.27704, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta di prima convocazione- Presiede l'adunanza dott. Vincenzo MELCHIORRE -Presidente - con la partecipazione del Segretario Comunale D.SSA Maria BRINDISI.

In continuazione di seduta:

1 - VALIANTE GIANFRANCO	Presente	12 - MOSCATIELLO GIOVANNI	Presente
2 - MELCHIORRE VINCENZO	Presente	13 - INGINO SABATINO	Presente
3 - GIORDANO GIUSEPPE	Presente	14 - DE SIO LORENZA	Presente
4 - ROCCO ANTONIO	Presente	15 - LANDI GIOVANNI	Assente
5 - GENOVESE LUISA	Presente	16 - FARINA ALFONSO	Presente
6 - NEGRI COPPOLA AGNESE	Presente	17 - ESPOSITO GENNARO	Presente
7 - COSIMATO FRANCESCO	Presente	18 -	
8 - DE CARO MARIA	Presente	19 -	
9 - NOTARI ANGELO	Presente	20 -	
10 - PICARONE MARCO	Assente	21 -	
11 - PASQUILE GIUSEPPE	Presente		

Totale presenti: 15

Totale assenti: 2

Riconosciuta la legalità dell'adunanza il Presidente invita i presenti a deliberare sulla proposta di cui all'oggetto.

Si dà atto che rientra il cons. Melchiorre Vincenzo, che assume la Presidenza.
Presenti n. 15

IL CONSIGLIO COMUNALE

Relaziona l'ass. Petta.

PREMESSO che:

-con deliberazione C.C. N° 28 del 21.04.2011, il Comune di Baronissi ha istituito, per l'effettiva attuazione del principio di parità stabilito dall'art. 3 della Costituzione Italiana e dal Capo III della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea, la Commissione per la promozione di condizioni di pari opportunità tra uomo e donna e per la rimozione degli ostacoli che di fatto costituiscono discriminazione diretta o indiretta nei confronti dei cittadini, fondati in particolare:

- sul sesso;
- la razza;
- il colore della pelle;
- l'origine etnica o sociale;
- le caratteristiche genetiche;
- la lingua;
- la religione;
- l'appartenenza ad una minoranza nazionale;
- il patrimonio;
- la nascita;
- gli handicap;
- l'età;
- le tendenze sessuali.

VISTO che la Commissione Statuto e Regolamenti, in data 20-11-2014, ha approvato le modifiche Regolamento sopra citato, giusta verbale prot. n. 27718, agli atti;

RITENUTO opportuno procedere all'approvazione delle modifiche agli artt. 5 e 7 del regolamento, giusta verbale prot. n. 27718, agli atti;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica del Responsabile di Settore f.f. ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n.267/200

Sentiti gli interventi come riportati integralmente nel processo verbale di seduta;

Visto l'esito della votazione:

Presenti n. 15

Favorevoli n. 15

DELIBERA

La premessa è da considerarsi parte integrante del presente deliberato.

1. Di approvare le modifiche al Regolamento per l'Istituzione ed il Funzionamento della Commissione per le pari Opportunità;
2. Di riapprovare, complessivamente, il Regolamento per l'Istituzione ed il Funzionamento della Commissione per le pari Opportunità, così come modificato, che si allega.



CITTÀ DI BARONISSI
Provincia di Salerno

REGOLAMENTO

**PER L'ISTITUZIONE ED IL
FUNZIONAMENTO**

DELLA

COMMISSIONE PER LE PARI OPPORTUNITÀ

Assessorato alle Pari Opportunità

Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento della Commissione per le Pari Opportunità

Art. 1 Istituzione e finalità

Per l'effettiva attuazione del principio di parità stabilito dall'art. 3 della Costituzione Italiana e dal Capo III della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea è istituita la Commissione per la promozione di condizioni di pari opportunità tra uomo e donna e per la rimozione degli ostacoli che di fatto costituiscono discriminazione diretta o indiretta nei confronti dei cittadini, fondati in particolare:

- sul sesso;
- la razza;
- il colore della pelle;
- l'origine etnica o sociale;
- le caratteristiche genetiche;
- la lingua;
- la religione;
- l'appartenenza ad una minoranza nazionale;
- il patrimonio;
- la nascita;
- gli handicap;
- l'età;
- le tendenze sessuali.

Art. 2 Sede

La Commissione ha sede in Baronissi, Piazza della Repubblica, c/o la Sede Municipale e si riunisce presso un locale della stessa, da concordare preventivamente con l'Ufficio di Gabinetto.

Art. 3 Funzioni

1. La Commissione è un organo consultivo e svolge attività di supporto nell'elaborazione ed attuazione delle finalità di cui all'art. 1 del presente Regolamento.
2. La Commissione esercita le proprie funzioni consultive e propositive in piena autonomia, su propria iniziativa o su richiesta degli organi istituzionali del Comune, nonché di tutti i soggetti pubblici e privati operanti sul territorio comunale.

Art. 4 Competenze

1. La Commissione, per il perseguimento delle sue finalità ed in relazione alle attività dell'Amministrazione:

- a) promuove le pari opportunità nell'attività e nella programmazione del Comune;
 - b) può essere convocata per pareri su atti di competenza del Consiglio e della Giunta che attengono alle pari opportunità;
 - c) propone al Consiglio ed alla Giunta provvedimenti e progetti ritenuti idonei a rimuovere ogni tipo di discriminazione, nel campo sociale, professionale e culturale.
2. La Commissione, per il perseguimento delle sue finalità ed in relazione all'attività degli organismi provinciali, regionali, nazionali ed internazionali che si occupano di pari opportunità:
- a) svolge attività di ricerca nell'ambito comunale e diffonde i risultati di tali indagini anche attraverso l'organizzazione di incontri, convegni, pubblicazioni e workshop;
 - b) promuove, sostiene e valorizza il principio delle pari opportunità nei processi e nei luoghi decisionali delle istituzioni e della società, favorendo iniziative che diano visibilità alla cultura del rispetto di ogni essere umano, sia nel campo del sapere che nel campo del saper fare;
 - c) favorisce la costituzione di reti di relazioni con l'associazionismo locale, provinciale, regionale, nazionale e comunitario, agevolando scambi di esperienze e di elaborazioni;
 - d) promuove forme di solidarietà e di cooperazione verso i Paesi in via di sviluppo e verso i soggetti comunque emarginati, contrastando in particolare ogni violazione dei diritti umani;
 - e) evidenzia le problematiche legate all'inserimento nel mondo del lavoro, correlate anche alle implicazioni ed alle esigenze della famiglia.

Art. 5

Composizione e nomina

1. La Commissione è composta da n. 11 componenti di cui:

n. 7 indicati dalle associazioni iscritte all'apposito Albo Comunale, nella sezione tematica socio – sanitaria, individuate tra persone in possesso di riconosciuta competenza in almeno uno degli ambiti di intervento riconducibile alle funzioni della Commissione;

Il Sindaco e l'Assessore alle Pari Opportunità, mediante un avviso pubblico, invitano le associazioni interessate a presentare 1 sola candidatura entro quindici giorni dalla sua pubblicazione. La domanda deve essere corredata, a pena di irricevibilità, dai curricula dei candidati dai quali risultino l'esperienza e le competenze possedute, previa istruttoria a cura del Responsabile di settore;

n. 4 nominati dal Sindaco, su indicazione dell'Assessore alle Pari Opportunità, scelti nel campo delle professioni, delle arti, della cultura, della ricerca, del sindacato, delle comunità di stranieri presenti sul territorio e dell'impegno sociale.

- 2. Sono membri della Commissione, in qualità di invitati permanenti, senza diritto di voto, il Sindaco e l'Assessore alle Pari Opportunità.**
- 3. Possono, altresì, partecipare, senza diritto di voto, tutti i Consiglieri e gli Assessori del Comune.**

Art. 6
Insediamiento e durata

1. In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo precedente e previa delibera del Consiglio Comunale, il Sindaco convoca la prima riunione della Commissione entro trenta giorni dalla nomina.
2. La Commissione resta in carica per tutta la durata del Consiglio Comunale.

Art. 7
Elezione, attributi, durata in carica e compiti del Presidente

1. L'Ufficio di Presidenza è composto dal Presidente e dal Vicepresidente.
2. Nella seduta di insediamento, la Commissione è presieduta provvisoriamente dal componente più anziano di età. Fungono da segretari i due componenti più giovani di età. Costituito l'ufficio di Presidenza provvisorio, la Commissione procede all'elezione del Presidente e del Vicepresidente.
3. **Il presidente viene eletto dalla Commissione nell'ambito dei componenti nominati dal Sindaco. Il vice presidente nell'ambito dei componenti designati dalle Associazioni.**
4. L'elezione del Presidente e del Vicepresidente avviene con votazione a scrutinio segreto, a maggioranza assoluta. Risulta eletto chi ha ottenuto il voto favorevole di almeno la metà più uno dei componenti la Commissione. Eletto il Presidente, si procede all'elezione del Vicepresidente. Risulta eletto il commissario che ha ottenuto il maggior numero di voti.
5. Salvo il caso di dimissioni, l'Ufficio di Presidenza ha la stessa durata della Commissione. L'Ufficio di Presidenza, al termine del mandato, resta in carica fino alla elezione della nuova Commissione Comunale.
6. Il Presidente rappresenta la Commissione, la convoca e la presiede coordinandone l'attività. Il Vicepresidente coadiuva il Presidente e lo sostituisce a tutti gli effetti in caso di assenza o impedimento. Il Presidente può designare anche singoli componenti della Commissione a rappresentarlo in pubbliche manifestazioni.
7. L'Ufficio di Presidenza:
 - a) cura l'attività della Commissione;
 - b) verifica l'attuazione delle iniziative decise dalla Commissione;
 - c) assicura i rapporti con altri organi istituzionali;
 - d) coordina l'attività degli eventuali gruppi di lavoro;
 - e) può convocare la Commissione "ad horas", per gravi motivi.

Art. 8
Funzionamento della Commissione

1. La Commissione viene convocata ogni qualvolta il Presidente o la metà dei componenti lo richiedano.
2. Qualora la convocazione sia richiesta dalla metà dei componenti, questi devono presentare richiesta scritta al Presidente che dispone la convocazione della Commissione entro e non oltre 10 giorni dalla richiesta.
3. La convocazione avviene mediante l'invio dell'ordine del giorno, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione. Nei casi di urgenza è sufficiente l'invio almeno ventiquattro ore prima.
4. Per la validità della seduta è necessaria la presenza di un terzo dei componenti della Commissione; per la validità delle deliberazioni è necessario il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
5. La Commissione può determinare per le sue attività l'articolazione in gruppi di lavoro.
6. Delle sedute della Commissione va redatto un verbale che è tenuto a disposizione di ciascun componente e dei rappresentanti istituzionali presso l'Ufficio della stessa.
7. La Commissione vota le proprie decisioni con voto palese.

Art. 9
Decadenza

L'assenza ingiustificata a tre sedute consecutive comporta l'immediata decadenza dalla carica di commissario, di cui viene data comunicazione al Presidente.

Art. 10
Norma finanziaria

Gli oneri finanziari per l'attività della Commissione gravano su apposito capitolo del Bilancio. A tal fine, il Presidente della Commissione presenterà al Sindaco un programma annuale di attività, corredato da un preventivo di spesa necessario bilancio di previsione.

La gestione del fondo è affidata al dirigente competente.

Art. 11
Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore a decorrere dalla data di esecutività della Delibera Consiliare n.66 del 27.11.2014.

OGGETTO :

REGOLAMENTO ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA'- MODIFICHE ALLA DELIBERA DI C.C. N. 28 DEL 21.04.2011.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE f.f.

F.to dott. Tolino Francesco

.....

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto il parere tecnico- amministrativo sulla proposta di delibera formulato dal responsabile di parte tecnica quale presupposto di regolarità amministrativa del provvedimento, per quanto riguarda gli aspetti contabili, si esprime parere favorevole

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

F.to ///////////////

.....

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
DOTT. VINCENZO MELCHIORRE

.....

IL SEGRETARIO GENERALE
D.SSA Maria BRINDISI

.....

Pubblicata all'albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Addi'

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to D.SSA Maria BRINDISI

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Addi

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il sottoscritto Segretario certifica che la suestesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimita', e' stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune, per cui la stessa:

è stata dichiarata **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE** ai sensi dell'art.134 , ultimo comma del D.Lgs.vo n. 267/00

è divenuta **ESECUTIVA** alla scadenza del decimo giorno di pubblicazione ai sensi del 3[^] comma dell'art. 134 del D.Lgs.vo n. 267/2000.

Addi'

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to D.SSA Maria BRINDISI

.....

=====